



CIA CAMPANIA
PROPOSTE
COVID_19

Presidente,

oltre ad apprezzare il lavoro che ha fatto per rispondere alle esigenze dei cittadini Campani e delle imprese, riteniamo che un' altra azione importante per sviluppare le nostre filiere e l'economia locale è:

organizzare un incontro con la GDO Campana con le organizzazioni Agricole/agroindustriali con la firma di un accordo quadro dove si impegnano a ritirare più prodotti campani da mettere sui loro scaffali.

Inoltre, vi riportiamo le seguenti ulteriori proposte:

Nel piano socio economico per covid 19 nelle azioni dirette al sostegno delle attività alberghiere ed extra alberghiere bisogna assimilare anche **l'agriturismo**: codice ateco **55.20.52**- attività di alloggio connesse alle attività agricole, e **56.10.12** - attività di ristorazione connesse alle attività agricole) evitando equivoci nelle interpretazioni.

Purtroppo, anche le imprese di comparti produttivi non deperibili per le difficoltà di vendita sui mercati esteri, la chiusura del canale Horeca, l'orientamento dei consumatori a comprare beni di prima necessità, sono in piena crisi.

La frutta a guscio, castagne e nocciole, bisogna prevedere azioni di accompagnamento delle imprese per la vendita sui mercati nazionali e sui mercati esteri.

Nel settore della trasformazione bisogna creare incentivazione sia per chi trasforma che per chi produce, affinché la filiera della nocciola e della castagna preferibilmente si chiuda con un prodotto finale con l'utilizzo di commodity italiana.

Inoltre, per il comparto castanicolo, non sono più rimandabili alcuni interventi come la modifica della legge regionale che prevede il pagamento di 2000/3000 euro per riconversione del castagno da ceduo a frutto. Il disciplinare della lotta biologica della regione campania deve recepire gli altri prodotti con principi attivi ammessi dal ministero della sanità. Per il castagneto il problema prioritario è la cidia e il baslanino: bisogna prevedere dei trattamenti in alcuni periodi dell'anno sia per lotta integrata che per lotta biologica

Per il comparto **Vitivinicolo** bisogna aprire i termini a breve per **Vendemmia verde** e Ampliamento operatività misura "vendemmia verde" Articolo 47, regolamento 1308/2013. (La misura della vendemmia, al momento, non consente di finanziare una riduzione selettiva delle uve anche a fini del miglioramento qualitativo (diradamento). Tale possibilità sarebbe importante per ottimizzare l'utilizzo della misura per le produzioni DO e IG. Occorre intervenire per risolvere l'aggravarsi di una giacenza troppo elevata attraverso strumenti come la DISTILLAZIONE DI CRISI, ma non tralasciando lo studio di iniziative di abbassamento delle rese su cui si è lungamente lavorato in questi mesi.

Inoltre, il mercato campano dei vini prima del covid 19 aveva un 40% di prodotto commercializzato sui paesi esteri, bisogna creare ed accompagnare le aziende affinché si creino dei corridoi che diminuiscono i problemi per la commercializzazione sui paesi esteri.

Per chiudere, inutile dire, il problema di tutti i comparti è la necessità di liquidità.

Napoli, 06/04/2020

Il Presidente
Cia Campania